

Codice A13060

D.D. 18 dicembre 2014, n. 13

Occupazione temporanea ed imposizione servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della SNAM Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di CARROSIO (AL) e VOLTAGGIO (AL), necessari per la costruzione del nuovo metanodotto "Potenziamento Gavi - Pietralavezzara - DN 600 (24") - DP 75 bar ed Opere Connesse".

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 52 e 66 della Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali.

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 23.07.2008 n. 23 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale".

Visto il D.Lgs n. 164/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17.5.1999 n. 144".

Visti gli artt. 22, 52 bis, 52 ter, 52 octies e 52 nonies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità".

Vista la D.G.R. N. 25-3293 del 3.7.2006 recante, tra l'altro, procedure di autorizzazione alla realizzazione di gasdotti di distribuzione interprovinciale e di trasporto di competenza regionale.

Vista l'istanza presentata alla Regione Piemonte – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile in data 20.06.2013, dal richiedente SNAM Rete Gas S.p.A. - con sede in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara n. 7 – ed Uffici in Alessandria – Spalto Gamondio 27/29 – volta ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del nuovo metanodotto "Potenziamento Gavi – Pietralavezzara - DN 600 (24") - DP 75 bar ed Opere Connesse", tra le quali "Allacciamento Ditta TRE COLLI & SCAVI - DN 100 (4") - 75 bar" e "Allacciamento Comune di Voltaggio - DN 100 (4") - 75 bar", tutti impianti localizzati nei Comuni di CARROSIO (AL) e VOLTAGGIO (AL), previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del DPR 327/2001 e s.m.i..

Dato atto dello svolgersi della Conferenza di Servizi, nella seduta del giorno 16.10.2013 presso la Sede del Settore Regionale Sviluppo Energetico Sostenibile, a Torino, in Corso Regina Margherita n. 174.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 59 in data 31.03.2014, con la quale il Settore Regionale Sviluppo Energetico Sostenibile – ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. - ha approvato le risultanze della sopraccitata Conferenza di Servizi che così si possono sintetizzare:

1. approvazione del progetto definitivo dell'opera presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. in data 20.06.2013, come integrato dalla documentazione consegnata in data 16.10.2013 ed in data 18.11.2013;

2. dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera stessa ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., art. 12 comma 1 lett. B);
3. apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con conseguente adozione di variante urbanistica, relativamente ad una fascia di terreno (interessata dalla realizzazione dell'opera ed individuata negli allegati del progetto approvato e comprendente la superficie occorrente per accedere ai punti di intercettazione gas), avente le seguenti ampiezze:
 - Condotta principale DN 600 mm – 75 bar - ml. 20,00 per parte dall'asse tubazione;
 - Allacciamenti DN 100 mm - 75 bar - ml. 13,50 per parte dall'asse tubazione;
 - Allacciamenti DN 250/100 mm - 24 bar - ml. 8,00 per parte dall'asse tubazione;
4. autorizzazione, con prescrizioni progettuali e gestionali, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera di cui all'oggetto in conformità al progetto approvato.

Precisato che la validità dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto è stata subordinata, con la citata Determinazione Dirigenziale n. 59 del 31.03.2014, al rispetto delle sopraccitate prescrizioni nella stessa elencate e che qui si intendono integralmente richiamate.

Definito che l'opera comporta di fatto, così come previsto dal Capo II del Titolo III del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la costituzione di servitù di metanodotto sui terreni interessati dal suo tracciato.

Considerato che in precedenza, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 5709 in data 23.04.2013, a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), erano stati espressi:

1. giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi del D. Lgs n. 42/2004 e dell'art. 12 L.R. 40/1998 e s.m.i., a patto che SNAM rispettasse tutte le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni contenute nelle Premesse della Deliberazione medesima.
2. giudizio positivo di incidenza ambientale (valutazione appropriata) ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. nonché della L.R. 19/2009 e s.m.i., a patto che SNAM rispettasse tutte le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico della predetta Deliberazione.

Vista l'istanza presentata in data 04.08.2014 al Settore Regionale Attività Negoziabile e contrattuale – Espropri e Usi Civici, da parte di SNAM Rete Gas S.p.A. allo scopo di ottenere, ai sensi degli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione del provvedimento di occupazione temporanea degli immobili interessati per un periodo di mesi dodici e di contestuale imposizione di servitù di gasdotto, con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, (al fine di avviare urgentemente i lavori previsti nel citato progetto definitivo), onde garantire, con l'esercizio del nuovo metanodotto, il trasporto in condizioni di sicurezza del gas naturale necessario a soddisfare le future richieste dell'utenza nell'area di Genova, in quanto la condotta esistente, data la sua vetustà, ha capacità limitate.

Visti i piani particellari, trasmessi da SNAM Rete Gas S.p.A. con la sopraccitata istanza, ove sono evidenziate con il colore barrato rosso e con il colore verde le aree rispettivamente di asservimento e di occupazione temporanea, con annessa offerta degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Visto che ai proprietari che non hanno aderito o per i quali non è stato possibile raggiungere un accordo bonario di asservimento degli immobili interessati è stata data notizia dell'avvio del relativo procedimento di occupazione e di imposizione di servitù, ai sensi della legge 241/1990 e della L.R. 7/2005, mediante comunicazioni personali datate 09.09.2014, pubblicazione di idoneo avviso su un giornale a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, avvenuta in data

01.10.2014, ed affissione del medesimo avviso all'Albo Pretorio dei Comuni di CARROSIO (AL), dal 09.10.2014 al 29.10.2014 e di VOLTAGGIO (AL), dal 06.10.2014 al 26.10.2014.

Rilevato che, a seguito delle predette comunicazioni, nessuna delle Ditte proprietarie dei terreni interessati ha presentato osservazioni scritte riguardo alla procedura coattiva e/o alle indennità offerte.

Considerato che, in materia di Usi Civici, riguardo al tratto nel Comune di VOLTAGGIO (AL), nel provvedimento regionale di autorizzazione n. 59/2014 si esprimeva parere favorevole all'opera in quanto "...pur risultando agli atti di questa Struttura un Decreto Commissariale di Assegnazione a Categoria datato 28.05.1939 ed un Decreto Commissariale di Chiusura Operazioni ed Assegnazione a Categoria datato 15.05.1976, dall'esame della documentazione presentata da SNAM nonché dai successivi accertamenti effettuati, non risulta che il tracciato del nuovo gasdotto attraversi terreni gravati da uso civico."

Considerato che, sempre in materia di Usi Civici, riguardo al tratto nel Comune di CARROSIO (AL), nel provvedimento regionale di autorizzazione n. 59/2014 era previsto che, poiché "...dall'esame del Decreto Commissariale di Chiusura Operazioni ed Assegnazione a Categoria, datato 15.05.1976, (a conclusione di accertamento demaniale) che identifica i beni vincolati ad uso civico su cartografia catastale, degli atti depositati da SNAM Rete Gas S.p.A., nonché dai successivi accertamenti effettuati, risulta che alcuni terreni interessati dall'opera di cui all'oggetto sono vincolati ad Uso Civico..... il Comune dovrà presentare all'Ufficio regionale Usi Civici, prima dell'inizio dei lavori, idonea istanza di mutamento di destinazione d'uso e concessione amministrativa pluriennale ex L. R. n. 29/2009..."

Rilevato che in data 13.10.2014 con nota n. 615 il Comune di CARROSIO (AL) ha presentato all'Ufficio Regionale Usi Civici, l'istanza di mutamento di destinazione d'uso e concessione amministrativa pluriennale ex L. R. n. 29/2009, relativa al terreno, censito al N.C.T. - Foglio 6 - mappale n. 1, interessato dall'impianto e che, a seguito degli accertamenti effettuati, risulta gravato dal vincolo di USO CIVICO, ottemperando quindi alla specifica prescrizione contenuta nel provvedimento regionale di autorizzazione n. 59/2014 citato in premessa.

Rilevato che, a tutt'oggi, non è stato possibile provvedere all'emissione del provvedimento sopraccitato in quanto il Comune di CARROSIO (AL) ha inviato solo una parte della documentazione prevista dalla L. R. n. 29/2009 e dalla Circolare regionale n. 3/FOP del 04.03.1997.

Considerato che con il provvedimento regionale di autorizzazione n. 59 del 31.03.2014, è già stato rilasciato un nulla osta provvisorio in materia di usi civici relativo al terreno vincolato censito al N.C.T. del Comune di CARROSIO (AL), fg. 6 mapp. 1 che dispone, tra l'altro:

- la sospensione temporanea del vincolo di uso civico per il periodo di cantierizzazione necessario per la costruzione della nuova condotta;
- l'obbligo per SNAM di corrispondere al Comune l'indennizzo stabilito con il successivo provvedimento regionale di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e concessione amministrativa pluriennale ex L.R. n. 29/2009.

Ravvisata pertanto la necessità di rilasciare il provvedimento di occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù, come richiesto da SNAM, in quanto nulla osta ad un sollecito inizio dei lavori di che trattasi.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il provvedimento di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione dell'ammontare delle relative indennità.

Tutto quanto sopra premesso,

determina

ART. 1

In favore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nei Comuni di CARROSIO (AL) e VOLTAGGIO (AL), interessati dal tracciato dei nuovi metanodotti "GAVI - PIETRALAVEZZARA - DN 600 (24") - 75 bar", "Allacciamento Ditta TRE COLLI & SCAVI - DN 100 (4") - 75 bar" e "Allacciamento Comune di Voltaggio - DN 100 (4") - 75 bar", meglio individuati con il colore rosso barrato negli allegati piani particellari che formano parte integrante del presente provvedimento, di cui costituiscono gli Allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 .

L'asservimento é sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento, a cura di SNAM Rete Gas S.p.A., venga:

- notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili;
- eseguito tramite sopralluogo con redazione del Verbale di immissione nel possesso degli immobili interessati (nonché compilazione degli stati di consistenza ad essi relativi prima che sia mutato lo stato dei luoghi).

ART. 2

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1, misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
3. La costruzione di un manufatto accessorio fuori terra avente la superficie di circa mq 120 (PIDI n. 3) e del relativo accesso carrabile della superficie di circa mq 490 sui mappali n. 36 – 37 – 84 e 85 del Fg. 15 del Comune di VOLTAGGIO (AL);
4. La costruzione di un manufatto accessorio fuori terra avente la superficie di circa mq 12 (PIDS n. 1) e del relativo accesso carrabile della superficie di circa mq 80 sul mappale n. 82 del Fg. 6 del Comune di CARROSIO (AL);
5. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di:
 - metri 20,00 per parte dall'asse della tubazione – gasdotto "Potenziamento Gavi – Pietralavezzara DN 600 (24") DP 75 bar";
 - metri 13,50 per parte dall'asse della tubazione – gasdotto "Rifacimento Allacciamento Comune di Voltaggio - DN 100 (4") - DP 75 bar";
 - metri 13,50 per parte dall'asse della tubazione – gasdotto "Rifacimento Allacciamento Ditta TRE COLLI & SCAVI - DN 100 (4") - DP 75 bar";nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa;

6. Il diritto della SNAM Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
7. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
8. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
9. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
10. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

ART. 3

In favore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili siti nei Comuni di CARROSIO (AL) e VOLTAGGIO (AL), necessari per la costruzione dei nuovi metanodotti "GAVI - PIETRALAVEZZARA - DN 600 (24") - 75 bar", "Allacciamento Ditta TRE COLLI & SCAVI - DN 100 (4") - 75 bar" e Allacciamento Comune di Voltaggio - DN 100 (4") - 75 bar", meglio individuati con il colore verde negli allegati piani particellari che formano parte integrante del presente provvedimento, di cui costituiscono gli Allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4.

E' concessa facoltà a SNAM Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori per tutto il tempo occorrente alla loro regolare conclusione (max. 1 anno).

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla compilazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della SNAM Rete Gas S.p.A..

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

ART. 4

L'avviso di convocazione per l'eventuale partecipazione alle operazioni di immissione nel possesso dei terreni interessati - che deve contenere i nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, il luogo, il giorno e l'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento - sarà notificato, a cura di SNAM Rete Gas S.p.A., ai proprietari dei fondi ed agli altri aventi diritto, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 8.

ART. 5

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, come meglio quantificata negli Allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

ART. 6

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita negli Allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata senza particolari indagini o formalità e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 — 38 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e tenuto conto dello stato di manutenzione, (ovvero di crescita), in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

ART. 7

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto alla Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale — Espropri — Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a SNAM Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di SNAM Rete Gas S.p.A..

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale. In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura Regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione delle indennità definitive di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di ALESSANDRIA.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

E' posta a carico della SNAM Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, ove

dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e degli interessi, ove dovuti.

ART. 8

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere di SNAM Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con le modalità indicate all'art. 1 del presente provvedimento.

Compiuti regolarmente tali adempimenti il presente provvedimento diventerà esecutivo e sarà, a cura e spese di SNAM Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto presso i competenti Uffici Statali, senza attendere la scadenza dei termini per eventuali impugnazioni.

ART. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Regionale.

ART. 10

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine stabilito dagli artt. 29 e 119 comma 2 del D. Lgs. vo 02.07.2010 n. 104. E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Le eventuali controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di asservimento ed occupazione rientrano nella competenza della Corte d'Appello di Torino, come disposto dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. vo 01.09.2011 n. 150.

Il Dirigente
Marco Piletta